
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIOAZIENDALE
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

Sig. Marcello Gugliotta

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE

N. 1933 del 30 SET. 2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 4 OTT. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.

Esecutiva: SI
Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: OTTEMPERANZA SENTENZA N.° 505/2015 CORTE D'APPELLO DI CATANIA. LIQUIDAZIONE SOMMA SIG.A GAROFALO SIMONA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.
Avv. Giovanni Tolomeo

Il 30 SET. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- D.ssa Elvira Amata
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione Amministrativa dell'U.O.C. Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e risorse Umane che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità formale e la legittimità sulla base della documentazione e dei dati forniti dagli uffici interessati;

PREMESSO che con atto di citazione notificato il 24.04.1998 la d.ssa Simona Garofalo citava in giudizio l'Azienda Unità Sanitaria Locale n.° 7 di Ragusa (confluita nell'ASP n.° 7 di Ragusa) in uno al dr. Giovanni Caccami, anestesista presso l'Ospedale Busacca di Scicli ed oggi in pensione, per chiedere il risarcimento danni valutati in £. 50.000.000 (diconsi lire cinquanta milioni), che la stessa riteneva essere causati a seguito di intervento presso il reparto di Ortopedia del suddetto nosocomio;

CHE il giudizio, iscritto al n.° 1572/1998 RGC, iniziato in primo grado avanti la Pretura di Scicli si concludeva con sentenza n.°566/2007 del Tribunale di Modica che, accogliendo la domanda attorea condannava i convenuti al risarcimento dei danni valutati in €. 26.500,00 oltre interessi al tasso legale dal 24.09.1996 al soddisfo, al rimborso delle spese processuali liquidate in €. 4.225,24 (€.1496,00 per competenze + € 2.500,00 per onorario di avvocato) oltre iva, c.p.a., spese generali e di consulenza;

CHE avverso la sentenza detta veniva proposto appello con atto di citazione notificato il 2.2.2008 dalla ex AUSL n.° 7 di Ragusa avanti la competente Corte d'Appello di Catania e che la relativa causa iscritta al n.° 218/2008, si concludeva con la sentenza n.° 505 del 23.03.2015 con il rigetto dell'appello della AUSL 7 ed in accoglimento, per quanto di ragione, dell'appello incidentale del dr. Giovanni Caccami, condannava lo stesso in solido con l'AUSL n.° 7 di Ragusa (oggi ASP di Ragusa) al pagamento in favore di Garofalo Simona della somma di €. 26.500,00 comprensiva di rivalutazione e di interessi legali, confermando per il resto la sentenza di primo grado;

CHE la sentenza anzidetta condannava ancora in solido gli appellanti, principale (l'ASP di Ragusa) e incidentale (il dr. Caccami) al rimborso delle spese processuali del presente grado di giudizio che liquidava in €. 4.950,00 oltre spese generali, iva e c.p.a.;

VISTA la sentenza n.° 505/2015 della Corte d'Appello di Catania è stata notificata dalla D.ssa Garofalo all'ASP con formula esecutiva in data 4.6.2015, precludendo ad una probabile azione esecutiva;

VISTA la nota acquisita al protocollo generale n.° E 0012154 dell'ASP il 4.6.2015 con la quale l'avv. Di Paola, procuratore della d.ssa Garofalo, comunica l'ammontare del credito vantato dalla sua cliente in virtù della sentenza detta e così distinto:

- €. 26.500,00 per sorte capitale ;
- €. 7.222,64 per spese liquidate in sentenza di appello (€. 4.950 + rimborso spese generali €. 742,50 + CPA €. 227,70 + IVA €. 1.302,44);
- €. 6.059,89 per spese liquidate con sentenza n.° 566/2007 Tribunale Modica (€. 3996,00 competenze ed onorario+ €. 599,40 per rimborso spese generali + €. 183,82 per CPA + €.1051,41 per IVA + €. 229,24 spese vive);

RITENUTA la corretta indicazione delle somme sopra dette;

VISTA la nota di sollecito dell'avv. Di Paola del 2.9.2015 prot. n.° E - 0021173;

RITENUTO che l'ASP è comunque obbligata al pagamento, in solido con il dr. Caccami Giovanni, nei cui confronti, successivamente al pagamento delle somme, ha azione di rivalsa nella misura della metà del dovuto;

RITENUTO che per il sinistro in questione l'AUSL n.° 7 era garantita per la RCT dalla Compagnia CARIGE, giusta polizza n.° 166/8661, vigente all'epoca dei fatti, per cui, successivamente al pagamento delle somme sopra dette, l'Azienda si riserva di agire per l'intero nei confronti di detta Compagnia, non avendo la stessa, ad oggi, inteso ottemperare spontaneamente, sebbene già all'uopo interpellata;

DATO ATTO che le somme da liquidare con la presente delibera risultano accantonate nel bilancio aziendale;

SENTITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutto quanto sopra premesso e ritenuto da intendersi qui di seguito riportato e trascritto:

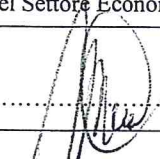
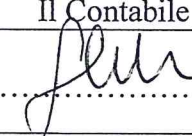
Liquidare e pagare alla D.ssa Simona Garofalo la somma di €. 39.787,53 in esecuzione della sentenza n.° 505/2015 della Corte di Appello di Catania ;

Autorizzare la superiore spesa prelevandola quanto ad €. 39.787,53 dal conto di costo 202020101 (denominato *fondo rischi*) e quanto ad €. 13.282,53 dal conto di costo 202020101 (denominato *fondo rischi per cause civili ed oneri processuali*);

Riservarsi con separati atti di procedere nei confronti della CARIGE assicurazioni in virtù della polizza n.° 166/8661 contratta con la stessa dalla ex AUSL n.° 7 di Ragusa, confluita nell'ASP di Ragusa, per il ristoro di tutte le spese sostenute per i due gradi di giudizio e le spese di cui alla presente delibera;

Riservarsi di procedere anche nei confronti del dr. Caccami Giovanni in quanto obbligato in solido nella misura di legge all'ASP, per tutte le somme liquidate con la presente delibera.

Disporre la immediata esecutività della presente deliberazione al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico dell'Azienda

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	3019		
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
..... 	 	

492